

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
(Provincia di Grosseto)

ACCORDO CONTRATTUALE COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO A
LIVELLO DI ENTE PER L'ANNO 2010 DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI
ALL'ART. 15 CCNL 1998/2001

PARTI CONTRAENTI

Il giorno 02/05/2011, alle ore 10,30 presso la residenza municipale di Massa Marittima, a seguito deliberazione della Giunta Municipale n. 115 del 21.04.2010, di autorizzazione alla sottoscrizione del CCDI 2010, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione trattante di parte pubblica, nelle persone di: Dott. Giovanni Rubolino, Dott. Carlo Cagnani, Arch. Sabrina Martinuzzi, Arch. Assuntina Messina, funzionari del Comune e del Dott. Emiliano Puntarello, Dirigente del Settore Gestione Associata Risorse Umane della Comunità Montana Colline Metallifere

ed i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali:

- RSU aziendali, nelle persone di: Biagi Giuseppe, Santi Dontatella, Catena Patrizia;

e i rappresentanti delle OO.SS. Prov.li:

- CGIL Funzione Pubblica territoriale nella persona del Sig. Renzetti Claudio;
- CISL Funzione Pubblica nella persona del Sig. Biscottini Luciano;
- UIL Funzione Pubblica nella persona del Sig. Petri Renzo
- Responsabile az.le UIL Sig. Priami Piero;

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Dott. Emiliano Puntarello.

Al termine dell'incontro, in osservanza delle vigenti disposizioni legislative, dei vigenti CCNL del Comparto Regioni/Autonomie Locali e del vigente CCDI 2002/2005, le parti hanno siglato la seguente preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo a livello di Ente, per l'anno 2010, nel testo che segue:

ART. 1 - RISORSE PER LA PROGRESSIONE E LA PRODUTTIVITA' DEL
PERSONALE

Il fondo di cui agli artt. 31 e 32 CCNL del 22.01.2004, è determinato come appresso:

RIFERIMENTI CONTRATTUALI	RISORSE STABILI Descrizione	IMPORTI
CCNL 1.4.1999 Art.15, c 1 lett. m)	Risparmi del 3% sullo straordinario anno 1999	1.363,09
CCNL 1.4.1999 Art.15, c1 lett. a)	Ex remunerazione condizioni di disagio, pericolo o danno art.31, c.2, lettera b) CCNL 6.7.95	20.041,47
CCNL 1.4.1999 Art.15, c1 lett. a)	Ex remunerazione particolari posizioni di lavoro e responsabilità art.31, c.2, lettera c) CCNL 6.7.95	7.854,47
CCNL 1.4.1999 Art.15, c 1 lett. a)	Ex remunerazione qualità della prestazione individuale art.31, c. 2, lettera d) CCNL 6.7.95	10.436,42
CCNL 1.4.1999	Ex remunerazione fondo per la produttività collettiva e	51.333,07

4

Art.15, c 1 lett. a)	miglioramento dei servizi art.31, c. 2, lettera e) CCNL 6.7.1995	
CCNL 1.4.1999 Art.15, c 1 lett. a)	Straordinario ex 8^ che entrano nell'area delle posizioni organizzative	1.791,33
CCNL 1.4.1999 Art.15, c 1 lett. g)	Risorse destinate al LED con maturazione fino al 31.12.98	15.200,35
CCNL 1.4.1999 Art.15, c1 lett. h)	Indennità di € 774,69 annue per le ex 8^ facenti parte posizioni organizzative	2.324,06
CCNL 1.4.1999 Art.15, c 1 lett. j)	Incremento 0,52 monte salari 1997	9.008,10
CCNL 5.10.2001 Art.4 c 1	Incremento 1,1% monte salari 1999	15.675,96
CCNL 5.10.2001 Art.4 c 2	Retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000	41.300,91
CCNL 22.01.2004 Art.31 comma 2	Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.99. Integrazione che si applica in caso di incremento delle dotazioni organiche riferita all'anno 2008 (dato riferito a n. 7 unità, risultanti dal rapporto tra nuovi assunti e cessati dell'anno)	9.800,00
CCNL 22.01.2004 Art.32, c 1	0,62% Monte salari anno 2001	9.481,00
CCNL 22.01.2004 Art.32, c 2	0,50% Monte salari anno 2001	7.645,97
Art. 4, c. 1 CCNL 09.05.2006	0,50% M.S. 2003	7.382,00
Art. 8, c.2 CCNL 11.04.2008	0,60 % M.S. 2005	9.931,80
	T O T A L E	220.570,00

[Handwritten signature and notes on the right margin]

RIFERIMENTI CONTRATTUALI	RISORSE VARIABILI	IMPORTI
CCNL 1.4.1999 Art.17, c 5	Somme non attribuite anno 2009	5.804,19
CCNL 1.4.1999 Art.15, c 1 lett. m)	Economia sullo straordinario non pagato anno precedente	7.250,98
CCNL 1.4.1999 Art.15, c 2	Fino all'1,2% monte salari 1997 per riorganizzazione e miglioramento servizi	20.787,92
CCNL 01.04.1999 Art. 15, c. 5	Attivazione nuovi servizi	5.000,00
	Quota da portare in riduzione per personale comandato nell'anno 2010	- 8.349,00
	T O T A L E	30.494,09
	T O T A L E C O M P L E S S I V O	251.064,09

RISORSE VARIABILI CON DESTINAZIONE VINCOLATA (Art. 15, c. 1 lett. k. CCNL 01.04.1999 e Art. 31, c. 3 CCNL 22.01.2004)

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Recupero evasione tributaria
Attività di progettazione interna)

€ 4.010,00
€ 30.000,00

MY

ART. 2 - UTILIZZO FONDO 2010 – risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività

Totale risorse stabili	220.570,00
Finanziamento progressioni economiche 1999 – 2009 (compresa riacquisizione personale cessato (- € 34.801,62 - anno 2009)	82.362,54
Indennità di comparto anno 2010	33.000,00
Progressione economica 2010	10.000,00
Totale utilizzo risorse stabili	125.362,54
Residuo risorse stabili	95.207,46

Le risorse variabili ed il residuo risorse stabili, sono così destinate, ai sensi dell'art. 31, c. 3:

	Somma disponibile € 95.207,46 + 30.494,09 (Art. 31, c. 3 CCNL 22.01.2004 – 1,2 % M.S. 1997, Art. 17, c. 5 CCNL 01.04.1999 e Art. 15, c. 5 CCNL 01.04.1999)	125.701,55
CCNL 1.4.1999 Art.17, c 2 lett. d)	Salario accessorio (Turno, Reperibilità, Maggiorazioni lavoro ordinario festivo/notturno)	45.000,00 (di cui 19.500 turno, 18.000 rep., 7.500 maggiorazioni)
CCNL 1.4.1999 Art.17, c 2 lett.f) e CCNL 22.1.2004 Art.36, c 1	Compenso specifiche responsabilità Cat. C e D non titolari di posizione organizzativa	9.000,00
CCNL 1.4.1999 Art.17, c 2 lett. f)	Indennità maneggio valori	1.000,00
CCNL 1.4.1999 Art.17, c 2 lett. i)	Compenso specifiche responsabilità Ufficiale Stato Civile, Anagrafe, Elettorale e Responsabile Tributi	1.600,00
CCNL 1.4.1999 Art.17, c 2 lett. e)	Esercizio attività in condizioni disagiate (disagio e disagio utilizzo video) – personale Cat. A,B,C	7.000,00
CCNL 1.4.1999 Art.17, c 2 lett. e)	Esercizio attività in condizioni disagiate per servizi cimiteriali	3.000,00
CCNL 1.4.1999 Art.17, c 2 lett. a)	Produttività collettiva - Obiettivi	59.101,55
	T o t a l e Utilizzo risorse variabili 2010	125.701,55

TOTALE FONDO 2010

251.064,09

ART. 3 - PROGRESSIONE ECONOMICA DI CATEGORIA

Alle selezioni per la progressione economica 2010 è ammesso il personale che, alla data del 01.09.2010 è in possesso del requisito di almeno anni 2 di permanenza nell'ultima posizione economica acquisita.

h [signature] [signature] [signature]

[signature]

[signature]

Il fondo per la progressione economica di categoria anno 2010 è di € 10.000,00.

Ai sensi dell'art. 12 del CCDI 2002/2005, l'attribuzione del beneficio economico relativo al passaggio nella posizione economica successiva è di competenza della Conferenza di Coordinamento, la quale opera sulla base delle schede di valutazione redatte dai Responsabili di Settore.

Non conseguono la posizione economica successiva a quella in cui sono collocati, i dipendenti che riportano un punteggio riferito alla sola valutazione, inferiore al 70% del punteggio complessivo attribuibile dalla valutazione.

ART. 4 – PRODUTTIVITA' PER OBIETTIVI

Per l'anno 2010 sono indicati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione Comunale i seguenti obiettivi strategici:

1. SIT/GIS 1° stralcio;
2. Completamento attività di verifica autenticità opere d'arte della Collezione Martini e realizzazione di una nuova esposizione con sistemazione allestimenti;
3. Realizzazione sistema unico di accesso, valutazione ed erogazione di contributi per le attività parasociali del Comune;
4. Organizzazione e supporto alle manifestazioni culturali estive;
5. Scarto di archivio;
6. Procedimento espropriativo per rifacimento rete idrica zone rurali del Comune;
7. Patrimonio 2° stralcio.

A conseguimento di tali obiettivi, i singoli Funzionari responsabili dei Settori predispongono appositi progetti, cui partecipa il personale del Comune che manifesta il proprio interesse individuato dal medesimo competente responsabile, previa verifica della correlazione tra professionalità esprimibile e natura del progetto.

I progetti-obiettivo, le modalità e le risorse per la loro realizzazione sono illustrati nelle relazioni dei funzionari Responsabili e riassunti in sede di Conferenza dei Capo-Settore, presieduta dal Segretario Comunale. Con le modalità e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 13 del CCDI 2002/2005, il responsabile del progetto ripartisce equamente il premio in base all'apporto individuale del singolo dipendente, a particolari responsabilità specificatamente attribuite e al risultato del progetto.

Per l'anno 2010 il fondo per la produttività per obiettivi è pari ad € 59.101,55

ART. 5 - COMPENSI E INDENNITA' 2010

Per l'anno 2010 è riconfermato il sistema generale delle indennità di turno e reperibilità di cui all'art. 9 del CCDI 2002/2005.

Quanto alle residue indennità e compensi individuati agli artt. 10 e 11 del citato CCDI quadriennale, le parti stabiliscono che:

- è confermata l'indennità di disagio per i dipendenti addetti al video-terminale (art. 10 CCDI 2002/2005) e l'indennità di disagio per gli addetti ai servizi cimiteriali (art. 5 CCDI 2008), nei limiti di un fondo complessivo di € 10.000,00 (rispettivamente ripartito in € 7.000,00 ed € 3.000,00);
- l'indennità di responsabilità al personale di Cat. C e D non incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17, c. 2 lett. f, CCNL 01.04.1999 come sostituita dal comma 1, art. 7 CCNL 09.05.2006), è attribuita a dipendenti con funzioni di Vice responsabile di Settore e a

dipendenti con mansioni di coordinamento di gruppi di lavoro e di attività, nella misura massima di € 1.150,00 cad., da rapportarsi al risultato della valutazione individuale e all'effettivo tempo di servizio. L'individuazione del personale avente diritto è operata dalla Conferenza dei Servizi. Per l'anno 2010 il fondo per le indennità in questione è di € 9.000,00;

- l'indennità di maneggio valori di cui all'art. 36 del CCNL 14.09.2000, è erogata nell'importo giornaliero di € 0,75 al personale con funzioni di Agente contabile e nell'importo di € 1,55 al personale con funzioni di Agente Contabile/Economo Comunale, per ogni giornata di effettiva attività; per l'anno 2010 l'importo complessivo del fondo è stabilito in € 1.000,00;

- il compenso per specifiche responsabilità Ufficiale Stato Civile, Anagrafe e Elettorale (art. 17, c. 2 lett. i) CCNL 01.04.1999) è confermato nella misura di € 300,00 annui, da erogare in misura fissa mensile di € 25,00, per 12 mensilità, a ciascun dipendente avente diritto, incaricato e delegato delle relative funzioni, rapportato per il personale utilizzato parzialmente. Per l'anno 2010 il fondo per le indennità in questione è di € 1.600,00.

Eventuali scostamenti in eccesso o in difetto delle somme previste per i singoli fondi di cui all'art. 2, saranno compensati tra loro secondo le direttive della Conferenza dei Servizi, espresse in sede di verifica dell'effettivo utilizzo del Fondo 2010.

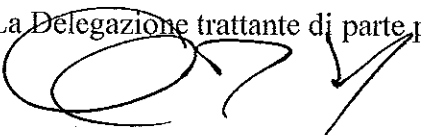

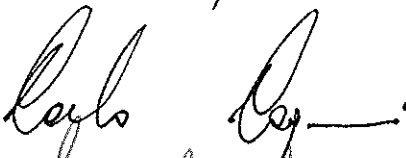

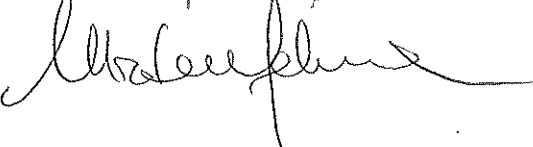
Le ulteriori eventuali risorse del Fondo 2010 non attribuite, sono portate in aumento delle risorse del fondo di cui all'art. 15 CCNL 01.04.1999 dell'anno successivo.



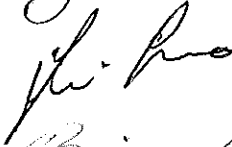

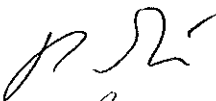


Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

La Delegazione trattante di parte pubblica

La Delegazione trattante di parte sindacale








F.P. CGIL R.H.

OGGETTO: Relazione tecnico- finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo del Comune di Massa Marittima – anno 2010. Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001

Massa Marittima li 11.4.2011

Al Revisore dei Conti

PREMESSA

In osservanza dell'art. 40 del D. L.vo 165/2001, comma 3 - sexies, la presente relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa accompagna l'ipotesi di contratto decentrato integrativo (CCDI) dell'Ente – anno 2010, per il rilascio da parte del Revisore dei Conti della certificazione in ordine alla compatibilità dei costi del CCDI medesimo con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione n. 336/2010 la Giunta Comunale ha formalizzato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione della presente ipotesi di contratto decentrato integrativo (CCDI) e ha dato gli indirizzi per l'impiego di alcune voci variabili che vanno a comporre il fondo incentivante per l'anno 2010.

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999 in data 15.03.2011 la delegazione trattante di parte pubblica, le Organizzazioni Sindacali Provinciali e l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto decentrato integrativo e all'utilizzo del salario accessorio 2010.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01.04.1999, art. 32 del CCNL 22.01.2004, art 4 del CCNL 09.05.06, dalla Legge 133/08 e dal D.L.vo 150/09.

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

In sede di contrattazione decentrata integrativa 2010 è stata siglata un'ipotesi di accordo su un fondo complessivo di € 251.064,09, come disposto dalla G.C. con deliberazione n. 336/2010, risultato della somma di € 220.570,00 per risorse stabili e della somma complessiva di € 30.494,09 per risorse variabili.

Quali risorse a destinazione vincolata, inserite nel fondo ma non comprese nella somma complessiva di cui sopra, si aggiungono somme per l'incentivazione del recupero evasione tributaria per un massimo di € 4.010,00 e risorse per attività di progettazione interna per € 30.000,00, destinate per legge a compensare le prestazioni e le attività del personale addetto e

dunque, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, c. 1 lett. k) del CCNL 01.04.1999 e dell'art. 31, c. 3 del CCNL 22.01.2004, voci di costituzione della parte variabile del fondo, soggette a possibili variazioni legate ai risultati delle attività di accertamento e di realizzazione opere pubbliche in corso d'anno e con destinazione vincolata;

Le risorse stabili 2010 registrano un incremento di € 5.283,33 rispetto alle risorse stabili del fondo 2009, per acquisizione della somma percepita a titolo di retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam, dal personale cessato nel corso dell'anno 2009 (art. 4, c. 2 CCNL 05.10.2001)

Le voci che compongono le risorse variabili derivano in parte dalla diretta applicazione delle norme contrattuali collettive; in particolare:

- € 5.804,19 per somme finanziate nel fondo decentrato integrativo e nel bilancio 2009 e non attribuite, da portare in aumento delle risorse dell'anno successivo (art. 17, c. 5 CCNL 01.04.1999);

- € 7.250,98 a titolo di economie sullo straordinario non pagato nell'anno precedente, da portare in aumento delle risorse del fondo decentrato integrativo dell'anno successivo (art. 15, c. 1, lett. m) CCNL 01.04.1999);

ed in parte da apposite disposizioni contenute nella predetta delibera G.C., in ordine alle seguenti risorse aggiuntive messe a disposizione dall'Ente:

- € 20.787,92 – risorse integrative per processi di riorganizzazione di servizi preesistenti e determinate applicando l'1,2% al monte salari 1997 (art. 15, c. 2 CCNL 01.04.1999) . Si fa riferimento in modo particolare ai seguenti servizi: creazione banche dati censimento/toponomastica, miglioramento catalogazione musei/biblioteca- verifica autenticità, manifestazioni estive, archivio amministrativo, razionalizzazione utilizzo patrimonio comunale. I processi di riorganizzazione di tali servizi hanno garantito un miglioramento dell'efficienza dei servizi offerti ai cittadini e nel contempo hanno consentito una razionalizzazione delle risorse e un risparmio di spesa.

- € 5.000,00 – attivazione nuovi servizi e miglioramento di quelli esistenti, non connessi ad incrementi della dotazione organica di personale (art. 15, c. 5 CCNL 01.04.1999) (attività finalizzate al procedimento espropriativo attinente il rifacimento della rete idrica della zona rurale Citenne Bersotta – Poggio Geremia, realizzate congiuntamente con l'Acquedotto del Fiora.

Nell'ambito delle risorse variabili sono portate in riduzione (indicate nel fondo decentrato integrativo ma non disponibili) somme per complessivi € 8.349,00 a titolo di quota del fondo destinate ad incentivare il personale dell'Ente in posizione di comando temporaneo presso altri Enti Pubblici e aziende pubbliche.

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo 2010 sono meglio descritte nella ipotesi contrattuale integrativa allegata, ove sono altresì indicati i relativi istituti giuridici ed economici finanziati su tali risorse (Progressione economica ex art. 17, c. 2 lett. b) del CCNL 01.04.1999, consolidata fino all'anno 2009 e quella da attribuire per l'anno 2010 e Indennità di comparto ex art. 33 del CCNL 22.01.2004).

Per l'anno 2010 sono attribuite risorse per € 10.000,00 alla progressione economica orizzontale del medesimo anno. L'istituto economico in questione è attribuito con apposite selezioni al personale in possesso dei requisiti contrattuali obbligatori; il sistema di valutazione ed i relativi criteri sono meglio descritti all'art. 3 dell'ipotesi contrattuale decentrata integrativa allegata.

Le risorse che costituiscono la parte variabile del fondo 2010 e le risorse stabili non utilizzate sono destinate a finanziare gli istituti giuridici ed economici come appresso indicati e meglio descritti nell'ipotesi contrattuale integrativa allegata:

- Salario accessorio (Turno, reperibilità, maggiorazioni lavoro ordinario festivo/notturno) ex art. 17, comma 2 lett.d) CCNL 1.4.1999;
- Esercizio attività in condizioni disagiate – personale Cat. A,B,C ex art. 17 lett. e) CCNL 01.04.1999;
- Indennità specifiche responsabilità – personale Cat. D e C ex art. 17, comma 2 lett.f) CCNL 1.4.1999;
- Indennità maneggio valori ex art. 17, c. 2 lett. d) CCNL 01.04.1999 e art. 36 CCNL 14.09.2000;
- Compenso specifiche responsabilità Ufficiale Stato Civile, Anagrafe e Elettorale ex art. 17, c. 2 lett. i) CCNL 01.04.1999;
- Produttività collettiva (Progetti strategici) ed individuale ex art. 17, c. 2 lettera a) CCNL 01.04.1999.

Il fondo trova finanziamento, come indicato nella citata deliberazione G.C. n. 336/2010:

- per € 173.762,54 ai rispettivi capitoli degli stipendi del personale del Titolo I, Funzione 1, intervento 1;
- per € 77.301,55 come da seguente prospetto:
 - o per € 72.301,55 al Cap. 2910 del Titolo I, Funzione 1, intervento 1;
 - o per € 5.000 al cap. 3279/10 “incentivo al personale per piano esproprio acquedotti rurali” (finanziato da Acquedotto del Fiora)
- per € 4.010,00 (risorse per incentivazione recupero evasione tributaria) al Cap. 310/70
- per € 30.000,00 (risorse per attività di progettazione interna) ai rispettivi capitoli del quadro economico degli specifici progetti, come da seguente prospetto:
 - o cap. 535 “incentivo progettazione tecnica”
 - o cap. 1612/10 “incentivo progettazione urbanistica”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

In sintesi gli obiettivi strategici di questa Amministrazione per l'anno 2010, meglio illustrati nei documenti di programmazione dell'Ente, nelle relazioni dei Responsabili e nella deliberazione G.C. n. 336/2010, quanto alle loro caratteristiche, finalità e risultati attesi, sono:

1. RIFACIMENTO RETE IDRICA a servizio della zona rurale Citenne-Bersotta-Poggio Geremia (piano di esproprio aree meglio descritto nelle delibere G.C. n. 212/2009, n. 227/2009, n. 329/2009, n. 75/2010 e n. 171/2010);
2. SIT/GIS 1° stralcio;
3. Completamento attività di verifica autenticità opere d'arte della Collezione Martini e realizzazione di una nuova esposizione con sistemazione allestimenti;
4. Realizzazione sistema unico di accesso, valutazione ed erogazione di contributi per le attività parasociali del Comune;
5. Organizzazione e supporto alle manifestazioni culturali estive;
6. Scarto di archivio;
7. Patrimonio 2° stralcio.

Nelle contrattazioni decentrate svolte negli ultimi anni le scelte dell'Amministrazione, in accordo con l'RSU, sono state rivolte a riconoscere ai dipendenti compensi di natura accessoria legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e alla assunzione di specifiche responsabilità. Tali compensi sono attribuiti ai dipendenti secondo il vigente sistema di valutazione.

Come si rileva dall'allegata ipotesi contrattuale, le parti hanno scelto di destinare una quota prevalente del fondo risorse decentrate variabili al raggiungimento degli specifici obiettivi posti dall'Amministrazione.

CRITERI EROGAZIONE ADOTTATI:

- INDENNITA' e COMPENSI:

COMPENSO: turno, reperibilità e maggiorazioni lavoro ordinario festivo/notturno

- Importo massimo previsto nel fondo € 45.000,00
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 1.04.1999
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 5
- criteri di attribuzione: il compenso per turno spetta al personale che presti servizio in strutture con orario lavorativo giornaliero di 10 ore (servizio di vigilanza); l'indennità di reperibilità è corrisposta al personale effettivamente comandato in reperibilità al di fuori del normale orario di lavoro; al personale che, per particolari esigenze di servizio, presti attività di lavoro ordinario notturno e festivo è corrisposta la maggiorazione di cui all'art. 24, c. 5 del CCNL 14.09.2000;
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dei compensi in oggetto: garantire servizi di vigilanza e controllo giornalieri sull'intero territorio comunale ed avere disponibile personale amministrativo e tecnico per assicurare alcuni servizi e funzioni statali delegate (stato civile) e per affrontare tempestivamente situazioni che possano arrecare danno alla sicurezza e incolumità pubblica (eventi calamitosi, incendi boschivi, situazioni di allerta di protezione civile).

COMPENSO: attività disagiate

- Importo massimo previsto nel fondo € 10.000,00
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lett. e), CCNL 1.04.1999
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 5
- criteri di attribuzione: il compenso è attribuito su base mensile, in rapporto alle effettive prestazioni rese in situazione di disagio da dipendenti addetti ai video-terminali e a servizi esterni, nelle cui mansioni rientrano compiti che richiedono l'utilizzo di strumenti o mezzi pericolosi ed attività svolte in situazioni di disagio (servizi cimiteriali, servizio di scuolabus legati agli orari scolastici che comportano necessità di prestazioni lavorative con impegno quotidiano in orario "spezzato", servizi di manutenzione).
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione del compenso per attività disagiate: garantire servizi a notevole rilevanza sociale (copertura dei servizi cimiteriali nell'arco dell'intera settimana, manutenzione verde pubblico e parchi pubblici, manutenzione locali pubblici adibiti a centri di aggregazione sociale e culturale, servizio trasporto studenti).

INDENNITA': per specifiche responsabilità

- Importo massimo previsto nel fondo € 9.000,00
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.04.1999
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 5

- criteri di attribuzione: è attribuito l'importo massimo di € 1.150,00 cad. per compensare particolari responsabilità nell'espletamento delle mansioni affidate a dipendenti di categoria D, incaricati delle funzioni vicarie di Responsabile di Settore e Cat. C, incaricati del coordinamento di gruppi di lavoro e attività.
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità: assicurare il corretto e completo svolgimento delle funzioni proprie di una struttura di massima dimensione dell'Ente, avuto principalmente riguardo all'emissione di atti a rilevanza esterna e al coordinamento di gruppi di lavoro e squadre.

INDENNITA': maneggio valori

- Importo massimo previsto nel fondo € 1.000,00
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lett.d) CCNL 1.04.1999
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 5
- criteri di attribuzione: l'indennità è riconosciuta nell'importo giornaliero di € 0,75 al personale con funzioni di Agente contabile e nell'importo di € 1,55 al personale con funzioni di Agente Contabile/Economo Comunale, per ogni giornata di effettiva attività
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità: individuare unici referenti dell'Ente per la gestione dei rapporti economici con i cittadini/utenti, fruitori di alcuni servizi comunali (sanzioni C.d.S, mensa scolastica, trasporto scolastico, pagamento utenze servizi cimiteriali ecc.).

COMPENSO:specifiche responsabilità Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe e Elettorale

- Importo massimo previsto nel fondo € 1.600,00
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 1.04.1999
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 5
- criteri di attribuzione: l'indennità è riconosciuta nell'importo mensile di € 25,00 al personale incaricato delle funzioni statali delegate al Comune in materia di Stato Civile, Anagrafe e Elettorale
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità: assicurare quotidianamente l'assolvimento dei compiti istituzionali in cui, più di ogni altro servizio comunale, è di fondamentale rilevanza l'attività di front-office del personale nei confronti dei cittadini.

- **PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - OBIETTIVI:**

Nel loro complesso gli obiettivi strategici per l'Amministrazione, indicati sopra, risultano funzionali, direttamente od indirettamente al miglior soddisfacimento dei fabbisogni dell'utenza sia esterna che interna all'Ente. Le risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi strategici ammontano ad € 59.101,55. Ai sensi dell'art. 4 del CCDI aziendale 2010, i progetti-obiettivo, le modalità e le risorse per la loro realizzazione sono illustrati nelle relazioni dei funzionari Responsabili e riassunti in sede di Conferenza di Coordinamento dei Capo-Settore, presieduta dal Segretario Comunale. Con le modalità e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 13 del CCDI 2002/2005, il responsabile del progetto ripartisce equamente il premio in base all'apporto individuale del singolo dipendente, a particolari responsabilità specificatamente attribuite e al risultato del progetto.

CONCLUSIONI

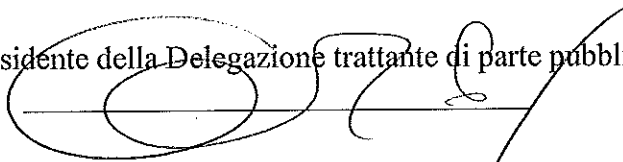
La sopra esposta ipotesi di CCDI anno 2010 rispetta tutte le norme vigenti ed in particolare il D.Lgs. 165/2010 nonché i vincoli di bilancio, essendo i costi del contratto stesso previsti nel bilancio 2010.

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette, unitamente alla presente relazione, la seguente documentazione:

- fondo delle risorse decentrate stabili e variabili, costituito con delibera G.C. n. 336/2010;
- preintesa sottoscritta dalle parti;

Si chiede, se possibile, di comunicare espressamente la risultanza del controllo eseguito. In mancanza, ricordiamo che trascorsi quindici giorni senza che siano pervenuti rilievi, il contratto potrà essere sottoscritto.

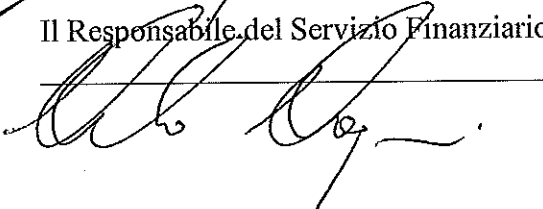
Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica



Il Responsabile del Settore GARU



Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNE DI MASSA MARITTIMA IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente anno 2010 del Comune di Massa Marittima sottoscritta il 15/03/2011.

Certificazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 1/4/1999 come sostituito dall'art.4 del CCNL 22/01/2004; degli artt. 40 comma 3-quinquies, 40-bis commi 1 e 4 del d.lgs. 165/2001.

Verbale n. 7

L'anno 2011, il giorno 14 del mese di aprile, alle ore 10:00, il Revisore Unico dei conti, nominato dal Consiglio Comunale con atto n. 77 del 29.12.2008, immediatamente eseguibile, nella persona del rag. Eligio Macelloni, Revisore Ufficiale dei conti, presa visione:

- della preintesa CCDI 2010
- della relazione tecnico-illustrativa CCDI 2010
- della delibera G.C. n. 336-2010

Premesso

- che l'art. 5, comma 3 del CCNL dell'1/04/1999 per i dipendenti delle Regioni, Province ed Autonomie Locali, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004, demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata;
 - che l'art. 40, comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede, che "le Pubbliche Amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai CCNL o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
 - che l'art. 48, comma 6, del sopra citato decreto prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuata dal Collegio dei Revisori;
 - che l'art. 15 comma 4 del CCNL 01.04.1999 stabilisce che "gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità";
- Che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
 - Che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte del Consiglio alla firma definitiva dell'accordo stesso;

In particolare occorre considerare che la previsione di spesa derivante dall'ipotesi di intesa di CCDI sottoscritta il 15/03/2011 prevede la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2010 pari ad € 251.064,09, che è inferiore al totale del fondo 2009 che veniva fissato in € 262.085,57.

Il fondo 2010 è così costituito:

- Risorse stabili disponibili € 220.570,00

Parere comp.costi

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

- Risorse stabili impiegate € 125.362,54
- Risorse variabili disponibili € 30.494,09
- Risorse variabili impiegate € 125.701,55

Considerato inoltre che, con atto della G.C. n.336 del 23/12/2010, le risorse complessive del fondo decentrato integrativo 2010, come sopra sono state allocate nel bilancio di previsione 2010 come segue:

- per € 173.762,54 ai rispettivi capitoli degli stipendi del personale del Titolo I, Funzione 1, intervento 1;
- per € 77.301,55 al Cap. 2910 del Titolo I, Funzione 1, intervento 1;
- Ciò premesso, ai sensi dell'art. 40bis, comma 1, del d. lgs. n. 165/2001 il sottoscritto certifica la compatibilità dei costi derivanti dalla preintesa di CCDI sottoscritta il 15/03/2011 con i vincoli di bilancio.
- Occorre inoltre richiamare l'obbligo di riduzione in termini assoluti della spesa di personale tra l'anno preso in considerazione e l'anno immediatamente precedente previsto dall'art. 14, comma 1, del D.L. 78/2010 e l'obbligo di riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente previsto dell'art. 14, comma 7.1, lett. a), del D.L. 78/2010; in tale contesto è necessario prestare attenzione alle dinamiche di spesa per la contrattazione integrativa; in tal senso l'ipotesi di contratto decentrato sottoscritta è da valutare positivamente in quanto comporta una riduzione del costo complessivo del fondo risorse decentrate come sopra evidenziato.

Per quanto sopra motivato, vista la dichiarazione rilasciata dal Dirigente Responsabile della Gestione Associata Risorse Umane che i trattamenti accessori previsti sono determinati nel rispetto delle disposizioni inderogabili di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti stessi, si ritiene che l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritta il 15.03.2011 sia coerente con il quadro normativo vigente relativamente alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Allegati:

- relazione del Dirigente Responsabile della Gestione Associata Risorse Umane della Comunità Montana Colline Metallifere
- preintesa CCDI 2010
- delibera G.C. n. 336/2010

IL REVISORE DEI CONTI

Rag. Eligio Macelloni

